CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

ITALIA SERA

www.italiasera.it

GTV AUDIOVISIVI srl

• Italia sera - Quotidiano d'Informazione • Editore: Giornalisti & Poligrafici Associati soc. coop - Sede Legale: via Gustavo Bianchi, 11 - 00153 Roma • Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni
• Registrato al Tribunale di Roma numero 474/93 del 28.10.1993 • Direttore responsabile: Matteo Acitelli • Redazione: via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Stampa: C.S.R. Roma - via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • Spedizioni in Abbonamento Postale articolo 1 comma 1 L. 46/04, DCB Roma

Anno XXVIII numero 225
Lunedì 21 Novembre 2022
Presentazione di M. Vergine • € 0,30

Centrale del Latte, Santori: "Subito rilancio dell'azienda"

a pagina 4

Tornano i viaggi della memoria con gli studenti delle scuole medie

a pagina 5

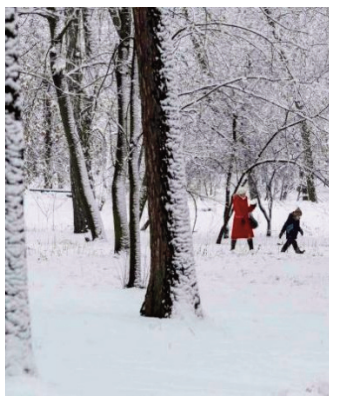
Borracce personalizzate, il gadget ecosostenibile

a pagina 6

"Con il gelo il sistema sanitario e la salute degli ucraini sarà compromessa"

Ucraina, allarme dell'Oms: "La guerra deve finire"

Il presidente Zelensky & C. continuano a chiedere armi e mezzi ma, come previsto, con l'avvento dell'inverno, specialmente la disastrata popolazione ucraina ha ora un'altra, grave ed urgente priorità: il gelo. A 'ricordarlo, oggi, è stato anche Kluge, il direttore regionale dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) per l'Europa il quale, ricordando che "La salute delle persone non può essere tenuta in ostaggio", ha avvertito che "Questo inverno sarà pericoloso per la vita di milioni di persone in Ucraina". Come ha tenuto a rimarcare l'alto rappresentate, "La devastante crisi energetica, l'aggravarsi dell'emergenza di salute mentale, i vincoli all'accesso umanitario e il rischio di infezioni virali renderanno la



stagione fredda un arduo banco di prova per il sistema sanitario e per il popolo ucraino, ma anche per il mondo e il suo impegno a sostegno del Paese, alle prese con il conflitto con la Russia". Dunque, ha sottolineato, "La guerra deve finire prima che sistema sanitario e salute popolazione vengano ulteriormente compromessi".

a pagina 2

Russia, Navalny: "Senza stivali, al gelo, lotto per non ammalarmi"

a pagina 3

Masini: 'Live Al Teatro della Pergola' e 'L'altalena – La mia storia'

a pagina 7

Caro energia, l'appello lanciato dall'Aiop

"Rischiamo di spegnare sale operatorie, ed apparecchiature come Tac, risonanze e Pet"

Come è ormai tristemente noto, oltre che ad aver concorso a decimare le economie di famiglie ed aziende, anche nel campo sanitario il caro bollette sta creando notevoli disagi. Ed oggi, mentre il Consiglio dei ministri si appresta ad approvare la manovra di Bilancio, la presidente nazionale di Aiop (Associazione italiana ospedalità privata), presidente nazionale di Aiop, Barbara Cittadini, lancia un preoccupate appello: "La situazione è drammatica e può diventare insostenibile in breve tempo se non si inter-

viene in maniera risoluta. Le bollette, in molti casi, sono aumentate anche del 400%. Negli ultimi due anni i costi dell'energia elettrica delle strutture sanitarie e socio-sanitarie sono aumentati di circa 3 volte e quelli del gas di 4,7 volte. La componente di diritto privato eroga il 28% di tutte le prestazioni e i servizi ospedalieri resi alla popolazione dal Servizio sanitario nazionale (Ssn) e, in questa situazione, il rischio è di doverli fortemente limitare, se non addirittura interrompere".

a pagina 3

L'Organizzazione Mondiale della Sanità: "La guerra deve finire, con il gelo il sistema sanitario e la salute degli ucraini sarà compromessa"

L'Oms: "La metà delle infrastrutture energetiche è distrutta, questo inverno r il direttore regionale dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) per l'Europa iguarderà la sopravvivenza" Oggi l'Ucraina, ha proseguito Kluge, "sta affrontando una crisi termica, oltre a una crisi permanente causata dalla guerra e dalla pandemia. La metà delle infrastrutture energetiche dell'Ucraina è danneggiata o distrutta. Questo sta già avendo effetti a catena sul sistema sanitario e sulla salute delle persone. In parole povere, questo inverno riguarderà la sopravvivenza". A tal proposito, per catalizzare l'attenzione mondiale verso le necessità del popolo, Il direttore regionale dell'Oms per l'Europa è reduce dalla sua "quarta visita quest'anno a Kiev, pochi giorni dopo la più grande ondata di attacchi missilistici in tutto il Paese, per incontrare funzionari, operatori sanitari e pazienti, e offrire il sostegno incrollabile dell'Oms al ministero della Salute, al Governo e al popolo ucraino, oltre che per ringraziare medici, infermieri e operatori sanitari che continuano a mostrare il loro eroismo". Al momento, continua Kluge sull'emergenza sanitaria in Ucraina, "Quello che sappiamo, è che centinaia di migliaia di locali, comprese abitazioni private, scuole e ospedali, in tutto il Paese non hanno la fornitura di gas, essenziale non solo per cucinare ma anche per il riscaldamento. Oggi 10 milioni di persone, un quarto della popolazione, sono senza elettricità. Si prevede che le temperature crolleranno fino a -20 gradi in alcune parti del Paese. Il freddo può uccidere. Molte famiglie disperate saranno costrette a ricorrere a metodi di riscaldamento alternativi, bruciare carbone o legna o utilizzare generatori alimentati a gasolio o riscaldatori elettrici. Questi comportano rischi per la salute, inclusa l'esposizione a sostanze tossiche dannose per bambini, anziani e persone con problemi respiratori e cardiovascolari, nonché ustioni e lesioni accidentali. E prevediamo che da 2 a 3 milioni di persone in più lasceranno le loro case in cerca di calore e sicurezza". Ci saranno poi i rischi legati a "infezioni respiratorie come Covid, polmonite e influenza, e il grave rischio di difterite e morbillo nei gruppi non vaccinati". Una situazione che, ricorda, "sta mettendo a dura prova la salute mentale degli ucraini. Questa settimana la guerra entra nel suo nono mese e già circa 10 milioni di persone sono a rischio di disturbi mentali: stress acuto, ansia, depressione, uso di sostanze e disturbo da stress post-traumatico. Decine di migliaia di consulenze psicosociali e di salute mentale sono state organizzate per gli operatori sanitari e le persone in generale, squadre mobili di salute mentale offrono assistenza nella comunità. Tutto ciò – ha poi terminato Kluge – non sarebbe possibile senza il sostegno instancabile della First Lady, Olena Zelenska, che ringrazio per il nostro incontro di oggi". "L'accesso all'assistenza sanitaria non può essere tenuto in ostaggio", ripete parlando anche del rischio Covid. "Come nel resto d'Europa, le sottovarianti di Omicron circolano anche in Ucraina. Tuttavia, con bassi tassi di vaccinazione su cicli primari e ancora di più sui richiami, milioni di ucraini hanno un'immunità a Covid in calo o assente. Abbinata a un aumento previsto dell'influenza stagionale e alle difficoltà di accesso ai servizi sanitari, questo potrebbe significare un disastro per le persone vulnerabili". Ed in tutto questo l'Oms sta "aiutando il sistema sanitario ucraino a prepararsi per l'inverno, aiutando con le riparazioni, e sta fornendo strutture prefabbricate in aree riconquistate, dispositivi di riscaldamento portatili con carburante, coperte di sopravvivenza, generatori diesel e ambulanze. A breve termine dobbiamo trovare soluzioni pratiche che consentano ai servizi sanitari di continuare nel miglior modo possibile durante l'inverno. Ma questo non è uno scenario sostenibile. Questa guerra deve finire, prima che il sistema sanitario e la salute della nazione ucraina vengano ulteriormente compromessi".

Gli Stati Uniti, nonostante l'appello dell'Oms, forniranno all'Ucraina le armi e l'equipaggiamento necessario per combattere anche durante i mesi invernali

"Ucraini al freddo? Forniremo il necessario per combattere d'inverno"

Hai voglia a sperare nelle diplomazie! E' incredibile come, ogni volta che il Cremlino annuncia la propria disponibilità a sedersi intorno ad un tavolo con gli ucraini, per intavolare una discussone negoziale, puntualmente, per tutta risposta prima Zelensky e poi gli Stati Uniti rilancino invece il conflitto. Oggi ad esempio, il responsabile europeo Oms per la sanità Kluge ha avvertito circa le terribili condizioni di salute alle quali la popolazione ucraina (privata di ogni forma di energia) è esposta, chiedendo quindi la fine della guerra, perché circa 10 milioni di persone rischiano di vedersela brutta a causa delle rigide temperature invernali. Ebbene, 'raccolto' l'allarme freddo lanciato dall'Oms, poco fa dagli Stati Uniti è giunta una replica che lascia davvero interdetti: Lloyd Austin, capo del Pentagono, ha assicurato che, in vista dell'arrivo del gelo, gli Stati Uniti forniranno all'Ucraina le armi e l'equipaggiamento necessario per combattere anche durante i mesi invernali. Come ha infatti affermato l'alto funzionario militare dall'Indonesia, dove si trova in questi giorni, "Abbiamo assistito a numerosi successi sul campo di battaglia e mentre ci avviciniamo all'inverno cercheremo di preparare gli ucraini a combattere d'inverno e continuare a mantenere la pressione sui loro avversari nei mesi invernali". Ma non solo: Austin ha anche colto l'occasione per esprimere la propria fiducia nei confronti delle truppe di Kiev, a suo giudizio addestrate molto meglio dei russi. Dunque, ha rilanciato il responsabile del Pentagono, "Continueremo a sostenere Kiev fino a quando sarà necessario, in modo che l'Ucraina raggiunga l'obiettivo di riprendere ogni centimetro del suo territorio sovrano"... Complimenti!

SEGIMM s.r.l.
SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

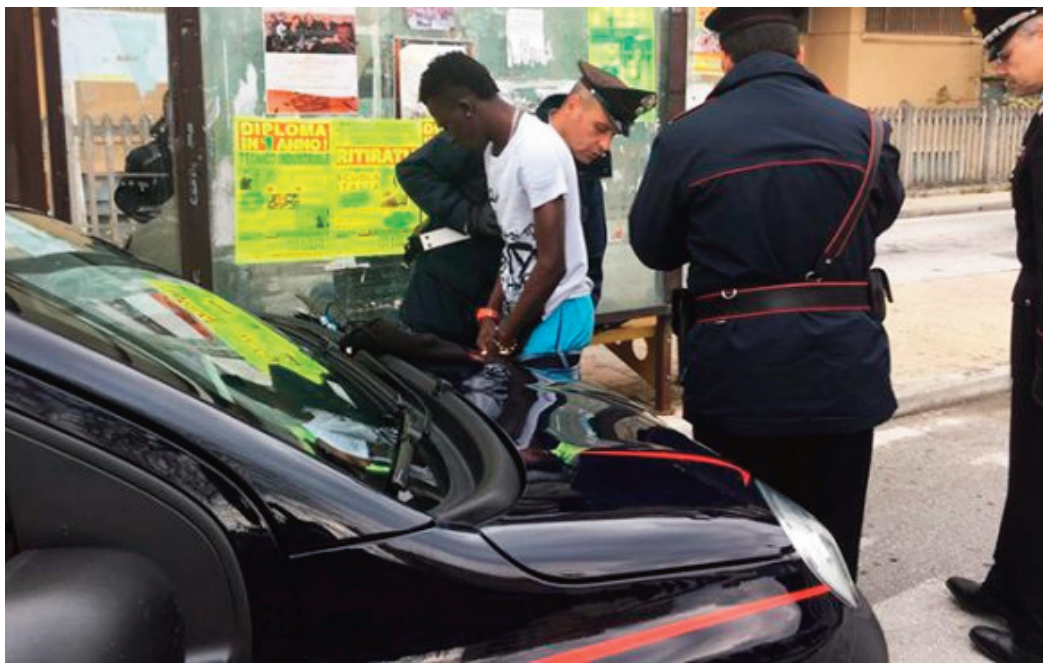
"Rischiamo di spegnare sale operatorie, ed apparecchiature come Tac, risonanze e Pet"

Caro energia, l'allarme dell'Aiop

Come testimonia ancora la Cittadini, "Non possiamo spegnere i macchinari. Le sale operatorie, il condizionamento degli ambienti, i gruppi elettrogeni, le operazioni di sterilizzazione e disinfezione dei macchinari e delle attrezzature, l'utilizzo delle apparecchiature come Tac, risonanze magnetiche e Pet, l'erogazione della radioterapia e il funzionamento dei macchinari, sono tutte attività che richiedono un impegno quotidiano, con l'esigenza di mantenere un microclima costante H24, 7 giorni su 7". Oltretutto, tiene a precisare la presidente nazionale dell'Associazione italiana ospedalità privata, "Le nostre strutture, pur essendo, di fatto, energivore e gasivore, non sono incluse tra quelle ascrivibili a questa categoria, nonostante l'elevatissimo impiego di energia. E sebbene, con il Dl Aiuti-ter, si sia affermato un importante principio di uguaglianza tra la componente di diritto privato e quella di diritto pubblico del Servizio Sanitario Nazionale, d'altra parte, è stato previsto che il contributo una tantum, concesso alle strutture accreditate, non può superare lo 0,8% del tetto di spesa assegnato per l'anno 2022, a differenza della componente pubblica per la quale non sono stati previsti vincoli". Quindi, obietta la Cittadini, "Occorre un sostanzioso incremento delle risorse finanziare per il Ssn da utilizzare a copertura dei maggiori oneri e da ripartire equamente fra gli erogatori di diritto pubblico e di diritto privato del Ssn. Dal Governo, pertanto, ci aspettiamo che le criticità della Sanità siano considerate prioritarie nell'agenda politica". Riguardo dunque all'imminente manovra allo studio del Governo, l'Aiop ha 'qualcosa' da chiedere al Governo? "L'appello che come Aiop rivolgiamo al Governo è di pensare alla sanità in una prospettiva di investimento e di sviluppo, nella piena consapevolezza che si tratta di un settore fondamentale che non può più subire ulteriori tagli. È necessario investire maggiori risorse in campo sanitario e attuare una vera riforma del Ssn. Tra le priorità che riteniamo essenziali, raggiungere almeno il 7,5% di valore della spesa sanitaria pubblica in rapporto al Pil, in considerazione che la media dei Paesi Ocse è 7,2%, un invito che, purtroppo, è disatteso, come emerge dalla lettura della nuova Nota di Aggiornamento al Def di novembre 2022, che per il 2025 prevede, invece, la riduzione di un punto percentuale, dal 7% del 2022 al 6%". Infine, conclude la Cittadini, "Si devono ridurre le liste d'attesa, evitando così la troppa mobilità passiva non fisiologica e la rinuncia alle cure; correlare l'ampliamento dei Lea alla decurtazione delle tariffe per le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio più diffuse. Auspichiamo che le Istituzioni ascoltino entrambe le componenti del Ssn per riaffermare la sua natura universalistica e solidale".

"Mancano i carabinieri per gestire la crisi, effetto imbuto nei comandi"

Immigrazione: l'Unarma denuncia



"Le Forze dell'Ordine sono sommerse dalla crisi migratoria: se il Ministero della Difesa e dell'Interno non prenderanno seriamente in considerazione l'aumento di personale nel comparto difesa e sicurezza, andremo presto incontro a uno 'tsunami' organizzativo, penalizzando la salvaguardia del Paese". E' quanto 'denuncia' Nicolosi, segretario generale di Unarma, associazione sindacale che dal 1993 rappresenta i diritti dei Carabinieri. "Solo nelle ultime 3 settimane – prosegue il sindacalista – sono sbarcati sulle nostre coste 15.000 migranti, principalmente dalla Libia, un'anticipazione drammatica sulle difficoltà che ci attendono nella gestione dei flussi dal mare, ma anche a terra: la Prefettura di Gorizia, a causa di mancanza di personale, sta impartendo per esempio ordini ai carabinieri per fronteggiare l'emergenza migratoria al posto della Polizia di frontiera, non abbiamo adeguate competenze per controllare e registrare i documenti dei richiedenti asilo. Questa strategia inficia la presenza dei carabinieri sul territorio e la capillarità dei nostri controlli. La mancanza di organizzazione e di linee guida sulle modalità d'intervento gettano così le Forze dell'Ordine nel caos totale". Ed ancora, illustra Nicolosi, "Solo nel 2021 sono stati prodotti 274.000 permessi di soggiorno, oltre il doppio dell'anno precedente e ci prepariamo a un boom anche per quest'anno: ribadiamo ancora una volta che non ci sono risorse organiche sufficienti per gestire tale situazione. Chiediamo ai ministri Crosetto e Piantedosi di fare ordine sulle responsabilità di tutti i comparti ed aiutarci nel contrastare il disordine pubblico".

Stop per gli occupabili dal gennaio 2024. Arrivano i corsi di formazione

Cambia il Reddito di Cittadinanza

L'avevano preannunciato, ed ora si entra nella fase 'calda'. A quanto sembra infatti, il tanto discusso Reddito di cittadinanza si avvia ad andare incontro a sostanziali modifiche. Quella più probabile, sulla quale l'esecutivo sta lavorando proprio in queste ore è lo stop dal gennaio 2024 per tutti quei cittadini 'occupabili'. Dunque per gli attuali percettori la situazione rimarrà invariata ancora per tutto il 2023 poi, fragili, disabili, ecc. a parte, per coloro che sono in grado di lavorare 'lamusica cambierà'. Stasera alle 20.30 avrà luogo il Consiglio dei ministri e, con grande probabilità, questa modifica sarà subito affrontata nell'ambito della discussone. Dal canto suo c'è da dire che il governo, 'regalando ancora un anno di sovvenzionamento statale' a quanti occupabili (evitando fra l'altro reazioni socialmente spropositate), grazie alla ministra Calderone, ha pensato di usare questo 'anno sabatico' come una sorta di ponte, organizzando specifici corsi di formazione rivolti agli occupabili, così da agevolarne l'ingresso nel mondo del lavoro.

Dal carcere duro: "Senza stivali, al gelo, lotto per non ammalarmi"

Russia: il tweet struggente di Navalny

E' indubbiamente il più tenace dissidente di tutta la Russia, talmente 'scomodo' che, fallito un tentativo di avvelenamento (si è salvato in extremis), è stato confinato in un gelido ed inumano luogo di detenzione nella steppa russa. Ed oggi via Twitter Alexei Navalny per dare idea di come sia stato ridotto a trascorrere le sue monotone giornate, ha informato il mondo scrivendo che "Sono senza stivali invernali e devo scegliere se rinunciare all'ora e mezza d'aria – in un pozzo gelato più piccolo della mia cella – o rischiare d'ammalarmi per il freddo". Una condizione ridotta ai limiti della sopravvivenza la sua, che fanno dell'intellettuale seguitissimo da milioni di russi, un recluso solitario impegnato soltanto a dover tenere alla soddisfazione dei soli bisogni primari dell'esistenza. Poi, in riferimento ad una delle specialità di Starbucks, Navalny conclude il suo amaro messaggio affermando: "Se siete vivi e in buona salute fuori da qui, ve la cavate bene. Finite il vostro 'pumpkin latte' e andate a fare qualcosa che avvicini la Russia alla libertà".

"Campidoglio convoca riunione con i sindacati, subito rilancio dell'azienda"

Centrale del Latte: Santori attacca

"Il Campidoglio convoca solo nel pomeriggio di oggi la riunione chiesta da tempo dai sindacati sul nuovo assetto della Centrale del latte di Roma, ma l'incontro appare solo un pretesto per evitare lo sciopero che era stato indetto per domani. Il momento è grave, la mancanza di un piano di recupero e rilancio dell'azienda porta con sé, oltre al dramma dei dipendenti e delle loro famiglie, anche il rischio della chiusura delle oltre 500 aziende romane e laziali che compongono l'indotto del settore. L'amministrazione non agisce, non ha mai convocato su questo tema una Commissione bilancio, impedendo quindi ai consiglieri di Roma Capitale di partecipare al confronto. All'interrogazione presentata dalla Lega già negli scorsi mesi, si era limitata a rispondere che era in attesa del verdetto della Cassazione sulla restituzione delle quote da parte di Parmalat. Ma adesso che Parmalat ha restituito spontaneamente le sue quote senza attendere il giudizio della Corte, silenzio e inerzia non possono restare i soli segnali che provengono dal Colle capitolino". Lo dichiara in una nota il capogruppo della Lega in Campidoglio Fabrizio Santori, a proposito della riunione indetta oggi tra amministrazione e sindacati sul nuovo assetto della Centrale del latte. "Questo comportamento è inaccettabile, chiediamo di conoscere quali garanzie il sindaco Gualtieri e la giunta intendano offrire per realizzare una piena e rinnovata valorizzazione dell'azienda salvando tutti i posti di lavoro", conclude Santori.

Marziali (Iv): "Urge intervenire sulla messa in sicurezza di ciclabili e passaggi pedonali"

Mobilità: allarme nel Municipio III

"I recenti episodi di cronaca disegnano un quadro chiaro: bisogna intervenire con urgenza sulla messa in sicurezza delle principali arterie di scorrimento della città e di tante strade di quartiere, un tema scottante e di grande attualità su cui c'è ancora molto da fare. L'ultima triste vicenda è quella che ha interessato, lo scorso week end, con esiti tragici, il 47enne di origini peruviane investito da un'auto mentre attraversava via di Casal Boccone. Un doloroso elenco di eventi che si allunga ogni settimana di più. La sicurezza stradale deve ritornare in cima all'agenda politica di questa città, motivo per cui sollecitiamo con insistenza un Consiglio straordinario sul tema. In questi mesi abbiamo portato avanti alcune proposte che riteniamo utili alla causa, incentrate soprattutto sulla messa in sicurezza di ciclabili e passaggi pedonali, e proprio su questi aspetti vogliamo continuare a lavorare". Così i consiglieri capitolini di Italia Viva, Valerio Casini e Francesca Leoncini. "La situazione nel Terzo Municipio è preoccupante", prosegue Marta Marziali, consigliera municipale di Italia Viva. "È vero che per la riqualificazione di via di Casal Boccone sono stati stanziati dei fondi, ma crediamo che sia un'azione insufficiente per garantire la sicurezza. Gli interventi andrebbero a nostro avviso completati con l'installazione di dissuasori e di ulteriori semafori. Ma anche in altre zone, il quadro non è più incoraggiante, con tassi di incidentalità che hanno raggiunto ormai livelli allarmanti. È il caso, ad esempio, di via dei Prati Fiscali, interessata da attraversamenti pedonali molto pericolosi, e della ciclabile che corre lungo il tratto compreso tra piazzale Jonio e via Salaria, costantemente esposta al rischio di incidenti gravi e su cui i cittadini aspettano da tempo interventi di messa in sicurezza e risposte concrete".

Cicculli e Converti: "Il primo dicembre sarà organizzato un test day"

Campidoglio in campo contro l'Aids

"Il 1 dicembre, in occasione della Giornata internazionale contro l'Aids, sarà organizzato un test day in Campidoglio, aperto a consigliere, consiglieri e componenti della giunta capitolina". E' quanto dichiarano le presidenti Michela Cicculli e Nella Converti al termine della seduta congiunta delle Commissioni capitoline Pari Opportunità e Politiche Sociali e della Salute. "Abbiamo avuto l'opportunità di ascoltare le voci dei rappresentanti di due associazioni impegnate da tempo nella lotta all'Aids, l'ANLAIDS e il Circolo di Cultura omosessuale Mario Mieli, che ringraziamo per il loro contributo. L'Aids non è più una malattia quasi sempre letale come agli inizi della sua diffusione, si può prevenire ed eventualmente curare. Per farlo è necessario superare lo stigma che ancora esiste verso chi è positivo all'HIV e promuovere la diffusione del test, oggi molto più rapido e accessibile che in passato". "Il test day in Campidoglio – concludono Cicculli e Converti – può essere un contributo importante all'attività di informazione e prevenzione. Questa e le altre azioni che ci vedranno presenti in occasione della Giornata contro l'Aids saranno solo il primo passo di un più forte impegno che l'Amministrazione capitolina intende assumere su queste tematiche".

Celli: "Gioco di squadra per il supporto normativo d un settore vitale"

'Roma Caput Impianti Sportivi'

La presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli ha partecipato questa mattina, nella Sala Laudato Si' in Campidoglio, alla presentazione del "Roma Caput Impianti Sportivi – Fiera Tecnologica ed Innovativa al servizio dello Sport e del Wellness", ideata dalla Gesis e realizzata con il supporto di Talento&Tenacia. La fiera si terrà presso l'Ippodromo delle Capannelle il 5, 6 e 7 maggio 2023. "La parola chiave è 'gioco di squadra'. Gesis ha saputo coinvolgere il settore sportivo in tutti i suoi aspetti in un appuntamento di notevole importanza per gli sviluppi futuri dello sport, che, voglio ricordare una volta ancora, è fondamentale per il nostro tessuto sociale e per il benessere dei nostri giovani. Come amministrazione stiamo lavorando per dare un supporto normativo alle necessità di un mondo vitale ma che continua a soffrire, dal post pandemia al caro bollette. Dobbiamo prestare attenzione massima soprattutto alle realtà associative più piccole, creando sistema tra le professionalità e le energie che Gesis, come le altre tante associazioni di questo territorio, rappresenta, e le Istituzioni, Regione e Comune che noi rappresentiamo", ha affermato la presidente Svetlana Celli (nella foto).

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Accompagnati dal Sindaco di Roma Gualtieri, dall'Assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro, Pratelli, dal delegato per le politiche giovanili, Marinone

Tornano i viaggi della memoria con gli studenti delle scuole medie

Roma Capitale torna a organizzare, dopo l'interruzione dovuta all'emergenza sanitaria, il Viaggio della Memoria con i ragazzi e le ragazze delle scuole della capitale. Sono 136 gli studenti e le studentesse delle classi terze delle scuole medie e 36 insegnanti che da oggi fino al 24 novembre saranno protagonisti di un viaggio che attraversa Fossoli (Campo di Fossoli e Museo del Deportato di Carpi), Sant'Anna di Stazzema (Parco Nazionale della Pace), Gattatico (Museo Cervi-Casa dei fratelli Cervi) e Marzabotto (Parco Storico di Monte Sole e Sacrario ai Caduti di Marzabotto). Il viaggio, organizzato con la Fondazione Museo della Shoah di Roma e con la collaborazione di Anpi e Aned, è l'occasione per approfondire gli aspetti legati a una delle pagine più drammatiche del secolo scorso, attraverso luoghi simbolo del nostro paese. Gli studenti e le studentesse sono accompagnati dal Sindaco di Roma Roberto Gualtieri, dall'Assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro, Claudia Pratelli, dal delegato per le politiche giovanili, Lorenzo Marinone, dal Presidente della Fondazione Museo della Shoah, Mario Venezia, e dal testimone del rastrellamento del Ghetto di Roma, Nando Tagliacozzo. "Un'emozione essere qui, a Fossoli, assieme a 136 studenti romani e ai loro insegnanti, nel luogo che fu un terribile campo di prigionia e concentramento. Da qui ebrei e oppositori politici vennero deportati in Germania e non fecero mai più ritorno. Un luogo carico di violenze, atrocità, sofferenza che abbiamo il dovere di conoscere, non solo attraverso i libri, ma anche con il nostro corpo, con i nostri sensi. Certo, ricordare tutti gli orrori di quegli anni, in questo e in altri luoghi, è duro e faticoso, ma lo dobbiamo alle vittime e ai sopravvissuti, che purtroppo ormai sono sempre di meno. E lo dobbiamo a noi stessi: è un impegno a cui non possiamo e non dobbiamo mai venire meno. Raccogliamo tutti insieme il testimone della memoria, soprattutto i giovani, che da questo viaggio, che proseguirà in altri luoghi simbolo della guerra e delle stragi nazifasciste come Sant'Anna di Stazzema, Marzabotto e il museo Cervi di Gattatico, torneranno a casa più consapevoli. Perché si renderanno conto del punto più basso della storia d'Italia e d'Europa, cioè del nazifascismo, delle stragi di civili, dello sterminio degli ebrei e dei prigionieri politici, ma poi anche della capacità di riscatto che con la Liberazione, con la Resistenza, con la Costituzione democratica il Paese ha saputo mettere in campo rispetto a queste pagine buie. Grazie agli assessori Pratelli e Gotor per aver offerto questa opportunità di conoscenza ai nostri ragazzi, che torneranno a casa con una più solida e viva consapevolezza che quelle atrocità non debbano ripetersi mai più", ha dichiarato il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. "Oggi è un giorno importante: riprendiamo dopo tre anni i Viaggi della Memoria, un momento prezioso di riflessione e consapevolezza per le ragazze e i ragazzi della nostra città, attraverso l'esperienza diretta nei luoghi dell'orrore nazifascista. Qui nasce una nuova generazione di testimoni. Promuovere la memoria, trattarla come materia viva e ingranaggio collettivo, significa seminare i valori fondanti della democrazia, della libertà, della dignità delle persone. Ne sentiamo tutta la responsabilità come istituzioni democratiche fondate sulla Costituzione nata dalla Resistenza" ha aggiunto l'Assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro, Claudia Pratelli. "Fossoli, come le altre tappe del viaggio della memoria, è un luogo che impone silenzio e riflessione. Un luogo simbolo di una delle pagine più buie della storia dell'Umanità: la persecuzione e lo sterminio degli ebrei. Tornare con gli studenti, dopo il lungo stop imposto dalla pandemia, sui luoghi della Shoah aiuta a preservare la memoria, perché ciò che è accaduto non si ripeta più" ha poi aggiunto il delegato del Sindaco Gualtieri alle Politiche giovanili, Lorenzo Marinone. "Abbiamo il dovere di insegnare agli studenti a capire e ricordare la Shoah e di far loro conoscere la storia della resistenza al nazifascismo, altrimenti tutto il nostro lavoro quotidiano come pubblici amministratori, come docenti, come padri, come madri, come professionisti non sarà servito a nulla. Per questa ragione sono molto contento che riprendano i viaggi della memoria dopo la pausa dovuta all'epidemia, perché ricordare significa anche passare il testimone da una generazione all'altra, l'unico antidoto contro l'indifferenza e il rischio che simili tragedie possano tornare a ripetersi" ha infine commentato l'assessore alla Cultura Miguel Gotor.

Ambiente: la Regione Lazio aderisce alla Festa dell'Albero 2022 con il presidente Leodori e l'assessore Valeriani

"Anche quest'anno la Regione Lazio aderisce alla Festa dell'Albero, e oggi, più che mai, a tre anni dall'avvio del progetto Ossigeno, questa adesione ha un valore straordinario", così il Presidente Vicario, Daniele Leodori che questa mattina, presso il Parco Tevere Marconi a Roma, da poco inaugurato e finanziato dalla Regione Lazio in collaborazione del Municipio XI Arvalia Portuense, ha partecipato alla piantumazione dei primi alberi e arbusti all'interno del Progetto Ossigeno. Erano presenti ragazze e ragazze e gli insegnanti di alcune scuole di Roma e del territorio, oltre ai rappresentanti del vivaio del Parco Regionale dei Monti Aurunci. Dal 2019 la Regione Lazio, attraverso la piantumazione di centinaia di migliaia alberi e arbusti, prevalentemente autoctoni, nelle aree urbane e periurbane sta contribuendo fortemente alle azioni di contrasto ai cambiamenti climatici e alla conservazione della biodiversità, dando un contributo importante anche al contrasto del dissesto idrogeologico. "Una iniziativa fortemente voluta e mirata a ridurre l'inquinamento dell'aria e a garantire un ambiente più sano alle future generazioni, per una Regione sempre più Green", ha aggiunto Leodori. E anche quest'anno, in occasione della Festa dell'albero, le aree naturali protette della Regione, i Comuni e tutti i soggetti pubblici e privati, che hanno aderito al progetto OSSIGENO, si sono impegnati a contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici, indotti anche dall'aumento della CO_2 nell'atmosfera, nella piantumazione e nel coinvolgimento dei partecipanti alla futura gestione delle piante messe a dimora. Centinaia di Comuni del Lazio hanno aderito alle Manifestazioni di interesse degli scorsi mesi per ottenere le piante, proprio attraverso il progetto Ossigeno, che saranno messe a dimora proprio in questi giorni: essenze tra cui l'acero campestre, il viburno, il cerro, il leccio, la sanguinella, il corbezzolo, la lavanda, la pyracantha, l'olivo, la farnia e l'albero di giuda e molte altre. Nelle tante iniziative previste nei parchi e nelle riserve (parchilazio.it), protagonisti saranno anche i bambini e i giovani delle scuole del territorio, verranno infatti piantumati centinaia di nuovi alberi e arbusti. "Proseguiamo così nel nostro obiettivo, inaugurato nel 2019 con il progetto Ossigeno, per sottolineare l'importanza fondamentale che nella nostra vita hanno le piante, gli unici organismi del pianeta a produrre ossigeno. Il primo e più grande servizio ecosistemico di cui tutti beneficiamo gratuitamente dalla natura. Un obiettivo importante, fondamentale per la vita dell'uomo, quello della compensazione della CO_2, che perseguiamo con strategie e progetti che possano essere condivisi da tutti i cittadini anche attraverso il PNRR, per il rimboschimento urbano e periurbano delle nostre città", ha concluso Leodori. Infine questa mattina l'Assessore regionale a Politiche Abitative, Urbanistica, Ciclo dei rifiuti e impianti di trattamento, Smaltimento e Recupero, Massimiliano Valeriani che ha partecipato con alcune scuole del territorio alle piantumazioni presso il Parco Nicoletta Campanella sempre nel Municipio XI Arvalia Portuense. "Una bellissima iniziativa a Corviale: per la Festa dell'Albero sono state piantumate diverse alberature nel parco Campanella insieme agli studenti della scuola Fratelli Cervi. Un'altra importante tappa del progetto Ossigeno promosso dalla Regione per piantare migliaia di alberi nei parchi pubblici di Roma e del Lazio", ha commentato l'assessore. Le celebrazioni per la Festa dell'Albero proseguiranno nei prossimi giorni e coinvolgeranno tutte le aree protette della Regione Lazio.

Quando partire verso la nazione conosciuta con il soprannome di Paese del Sorriso, una terra in grado di regalare numerose sorprese i turisti che decidono di visitarla

Turismo: qual è il miglior periodo per andare in Thailandia?

La Thailandia è conosciuta con il soprannome di Paese del Sorriso, ed è una terra in grado di regalare numerose sorprese i turisti che decidono di visitarla. Ma qual è il periodo migliore per raggiungerla? Le stagioni principali sono due: quella estiva è umida, mentre quella invernale è secca. Le piogge annuali, invece, sono regolate da un monsone. In ogni mese dell'anno il Paese offre buoni motivi per un giro turistico, ma il clima è senza dubbio un aspetto che merita di essere preso in considerazione con la massima attenzione.

Il clima della Thailandia

Se si organizza un viaggio con l'aiuto di Turisanda, si può essere certi di scegliere il periodo perfetto per una vacanza speciale, che consenta di rilassarsi, di divertirsi e di ricaricare le batterie. Il clima del Paese è umido e caldo, di tipo tropicale. La stagione estiva è quella che va dal mese di maggio a quello di ottobre, mentre la stagione invernale è compresa tra novembre e aprile. Il periodo più caldo è quello di marzo, aprile e maggio. Proprio da maggio inizia il monsone, che dura fino a ottobre e che è foriero di piogge che in molti casi si verificano nelle ore pomeridiane. La capitale Bangkok è caratterizzata da temperature massime che ad aprile possono arrivare fino a 35 gradi; il mese più fresco è dicembre, dove le massime toccano comunque i 31 gradi.

Le differenze tra Nord e Sud

Tropicale è anche il clima di Chiang Mai e di tutto il nord, anche se le temperature sono un po' più fresche, con le precipitazioni che si concentrano in occasione del monsone di sud-ovest. Nel corso dell'anno le temperature si mantengono costanti nella regione del Sud, dove però in estate le piogge sono più forti, specialmente in corrispondenza della costa del Mar delle Andamane. Nel Golfo di Thailandia le precipitazioni sono meno abbondanti, e lo stesso dicasi per Koh Samui: non a caso sono queste le regioni che attirano i più importanti flussi turistici in estate

Viaggio in Thailandia: quando organizzarlo?

Alla luce di tutto quel che si è detto fino a questo momento, qual è dunque il periodo dell'anno più adatto per raggiungere la Thailandia? La soluzione ideale sarebbe quella di scegliere un mese fra novembre e febbraio, poiché in questo periodo non solo il livello di umidità è più basso, ma in generale il clima è più secco e fresco. Il cielo è limpido e privo di nuvole, non c'è il rischio di acquazzoni e si può godere di giornate di sole lunghe. Volendo, comunque, si può visitare la Thailandia anche durante il periodo estivo, quando però le temperature sono piuttosto elevate e aumenta la probabilità di precipitazioni. Se si viaggia nel mese di agosto, il suggerimento è di scegliere la zona del Golfo di Thailandia.

Come muoversi in Thailandia

Occorre anche domandarsi come organizzarsi dal punto di vista logistico per gli spostamenti all'interno del Paese. Nelle grandi città, e quindi anche a Bangkok, si possono usare i mezzi di trasporto pubblici: lo sky train o, se si ha voglia di entrare in contatto con le tradizioni locali, i trishaw e i tuk tuk. Questi ultimi sono dei mototaxi colorati con tre ruote, che però non garantiscono standard di sicurezza ideali, anche per la guida a dir poco spericolata dei conducenti. Inoltre, il costo è piuttosto caro, soprattutto se confrontato a quello dei taxi. A proposito dei taxi, è indispensabile scegliere unicamente i mezzi ufficiali, che sono dotati di tassametro. Per quel che riguarda i trishaw, invece, si tratta di bicitaxi, sempre a tre ruote, che sono ideali solo per distanze brevi vista la scarsa velocità che garantiscono.

Come arrivare in Thailandia

Tra l'Italia e la Thailandia ci sono più o meno 11 ore di volo, con la compagnia di bandiera Thai Airways che assicura ogni settimana voli diretti sia da Milano che da Roma. L'aeroporto che accoglie la maggior parte dei voli internazionali è il Suvarnabhumi, che è stato inaugurato 16 anni fa. La compagnia Bangkok Airways, invece, permette di spostarsi in aereo all'interno del Paese collegando Bangkok con le città di Pattaya, Koh Samui, Chiang Mai, Krabi, Phuket e Trat.

StampaSì: borracce personalizzate, il gadget ecosostenibile per rispettare l'ambiente

Le borracce personalizzate rappresentano un accessorio di fondamentale importanza per un approccio sostenibile nei confronti della vita quotidiana. Stiamo parlando ovviamente di modelli plastic free, vale a dire realizzate in metallo e di tipo isotermico: la soluzione perfetta per tutti coloro che desiderano prestare la massima attenzione alla salvaguardia dell'ambiente, dell'acqua che entra nelle nostre cose e dell'acqua che respiriamo. Le opzioni di personalizzazione sono molteplici, nel senso che possono riguardare una vasta gamma di aspetti: non solo il formato e i colori, ma anche il materiale di composizione. Sulla superficie delle borracce è possibile far stampare, per esempio, un logo, delle foto, delle immagini, delle frasi, e così via.

Le borracce ecologiche

Le borracce ecologiche (o thermos, a seconda di come le si voglia chiamare) sono contenitori per bevande che meritano di essere considerati green sotto molti punti di vista e che possono essere scelti fra l'altro come regalo, riscuotendo un notevole apprezzamento non solo nel nostro Paese ma anche all'estero. Si tratta dunque di prodotti che fanno tendenza, e che si prestano a essere personalizzati in tanti modi diversi. Come abbiamo visto, le idee a cui attingere non sono poche: si potrebbe trattare di una frase speciale, del semplice logo aziendale, delle iniziali di una persona o perfino dei colori della squadra per cui si tifa. Quasi come la borraccia fosse una t-shirt.

Il riutilizzo

Ma qual è il motivo per il quale le borracce sono benefiche per l'ambiente? Di certo perché permettono di dire addio a una grande quantità di plastica che siamo abituati a produrre e poi a gettare nei rifiuti. In molti di noi conoscono la celebre isola di plastica che si trova al largo della California. Questa isola ha dimensioni sorprendenti, e si stima che sia grande tre volte la Francia. A formarla sono molteplici tipologie di rifiuti, come per esempio le reti dei pescatori e, appunto, le piccole bottiglie di plastica. insomma, dall'altra parte del mondo c'è una ricca porzione di mare che è tormentata dalla plastica. Se le borracce entrassero a far parte in maniera significativa delle nostre vite, tante persone perderebbero la cattiva abitudine di utilizzare la plastica usa e getta, che è senza dubbio dannosa. Le borracce hanno il grande pregio di poter essere riutilizzare tutte le volte che se ne ha la necessità.

Come proteggere l'ambiente che ci circonda

Tutti i cittadini del mondo si devono dar da fare per proteggere il mondo: un impegno importante è quello di modificare delle abitudini sbagliate facendo in modo che ne subentrino delle altre. Cominciare a riusare potrebbe essere una delle abitudini migliori da questo punto di vista, perché è ecologica, sostenibile ed economica. La convenienza, dunque, è molto evidente: non c'è niente che si presti al riutilizzo più di un thermos o di una borraccia personalizzati, utili per tenere l'acqua a portata di mano, ma anche il caffè o il tè che si desidera bere a una temperatura ideale.

Le borracce personalizzate e StampaSi

Volendo scegliere delle borracce personalizzate di alta qualità, ci si può rivolgere a StampaSi, azienda specializzata nel settore la cui bontà due anni fa è stata certificata dall'Istituto Tedesco di Qualità e Finanza: questo advisor internazionale per sigilli di qualità e test, infatti, ha inserito Stampasi.it nella lista dei migliori 500 e-commerce del nostro Paese, mettendo in evidenza anche il fatto che si tratta di una eccellenza nella categoria della stampa di foto e gadget. Il tutto grazie alle opinioni di specialisti del settore e dell'indice di gradimento dei clienti coinvolti in un sondaggio con più di 350mila intervistati.

I minori stranieri non accompagnati, il Rdc, e gli investimenti del Qatar in Italia

Fuori dal Coro: le anticipazioni

L'immigrazione clandestina, con un ampio reportage sul destino dei minori stranieri non accompagnati, sarà al centro del nuovo appuntamento con "Fuori dal coro", il talk show condotto da Mario Giordano, in onda domani, martedì 22 novembre, in prima serata su Retequattro. Tra i temi trattati anche la sicurezza nelle città italiane, con il racconto di alcune situazioni estreme tra spaccio di droga e prostituzione. Inoltre, continuerà l'inchiesta di Fuori dal Coro sul mancato controllo sul reddito di cittadinanza, dopo che a Civitavecchia sono stati trovati alcuni percettori intestatari di diverse imbarcazioni. A seguire, un'indagine sugli investimenti per la costruzione di moschee in Italia da parte del Qatar, al centro dibattito pubblico con l'inizio dei Mondiali 2022. Infine, nuovi casi di occupazioni abusive di case.

Domani gli alunni del 1958 tante gag e guai aspettando gli esami

Il Collegio 7: le anticipazioni

La giornata si apre con un verdetto importante: cosa deciderà il Preside in merito al grave gesto di insubordinazione di Angius? Molti compagni, e naturalmente Rennis – il suo "fidanzato" – temono di perderla. Ma l'unione fa la forza e la classe potrà cercare di aiutarla. Una visita all'abbazia di Montecassino e lo studio della Regola benedettina saranno occasione per dimostrare la compattezza del gruppo. Non tutti però sentono questo spirito di appartenenza... Fra una lezione su Edith Piaf, la proiezione di un film di uno dei comici più in voga, Totò, e la mostra nello spazio autogestito, i collegiali del 1958 si troveranno ad affrontare non solo le regole del collegio, ma anche chi non rispetta le regole del gruppo. Mentre su tutti ormai incombono gli esami finali...Il Collegio, realizzato in collaborazione con Banijay Italia, è basato sul format internazionale "Le Pensionnat – That'll teach'em" di cui la Rai ha acquisito i diritti. È un programma scritto da Luca Busso con Marco Cappellini, Laura Mariani, Marco Migliore, Emanuele Morelli, Marina Pagliari, Veronica Pennacchio e Alessandro Tassone.

Marco Masini 'si fa in due': esce il 'Live Al Teatro della Pergola', ed il libro 'L'altalena – La mia storia'

"Ho voluto fare un viaggio, guardare da fuori la mia avventura, provare a leggerla come se non fosse la mia. La storia di un ragazzo di vent'anni con un sogno, uno qualunque. La storia di un ragazzo che inizia una carriera, con le normali difficoltà di chiunque intraprenda un cammino, e che viene proiettato nell'Olimpo, in mezzo ai grandi, per poi trovarsi a dover riconquistare, anno dopo anno, disco dopo disco, ogni centimetro di strada fatta su un'altalena". Così Marco Masini, musicista ed interprete di grande qualità, presentando il suo libro 'L'altalena – La mia storia', già disponibile in tutti gli store fisici e digitali (nel pomeriggio, alle 18 lo presenterà nel Mondadori store di via Appia a Roma e giovedì a Firenze), è il racconto autobiografico, intenso, profondo di Marco che guarda e racconta Masini, mettendo nero su bianco ciò che il suo pubblico ancora non sa. Staccati gli amplificatori e smontate le luci, in questo libro è l'uomo adulto che guarda il cantante per capirsi, magari perdonarsi qualcosa e fare pace con tutte quelle paure che oggi sono diventate ricordi. Perché questo è il tempo della ritrovata armonia, di rimettere le cose a posto, riconoscendo il senso complessivo di essere da sempre su un'altalena. Ma non solo l'occasione è anche quella di raccontare 'Live At Teatro della Pergola', un disc live (prodotto da Momy Records e Concerto Srl, distribuito da BMG), disponibile in uno speciale Box Limited Edition con la registrazione del concerto acustico tenutosi il 9 maggio 2021 in diretta streaming dal Teatro della Pergola di Firenze, in versione doppio vinile. Un occasione, questa live, per poter ascoltare i grandi successi di Marco Masini in una speciale veste acustica, oltre ad alcuni brani riscoperti appositamente per lo show. Sul palco insieme a lui Massimiliano Agati, Cesare Chiodo e Lapo Consortini. Ma non solo, domani, 22 novembre, il cantautore fiorentino riprende dal Teatro Augusteo di Napoli, 'T'innamorerai di noi – Oltre 30 anni insieme', il tour che lo vedrà impegnato fino al 2023. Veri e propri show nati dall'esigenza di Marco di ringraziare il proprio pubblico per questi oltre 30 anni trascorsi insieme, innamorati gli uni degli altri. Sul palco al suo fianco troveremo Massimiliano Agati (batteria, percussioni e chitarra acustica), Alessandro Magnalasche (chitarra elettrica e acustica), Cesare Chiodo (chitarra acustica, basso, direzione musicale), Lapo Consortini (chitarra acustica e ideazioni sonore), Stefano Cerisoli (chitarra elettrica ed acustica) e Antonio Iammarino (tastiere, pianoforte).

Di seguito le prossime date del tour

22 novembre 2022 – Teatro Augusteo, NAPOLI
28 novembre 2022 – Teatro Politeama, GENOVA
1 dicembre 2022 – Teatro Creberg, BERGAMO
3 dicembre 2022 – Teatro Colosseo, TORINO
4 dicembre 2022 – Teatro Comunale, FERRARA
6 dicembre 2022 – Teatro Verdi, FIRENZE
7 dicembre 2022 – Teatro Ponchielli, CREMONA
10 dicembre 2022 – Teatro Lyrick, ASSISI
17 dicembre 2022 – Teatro Goldoni, LIVORNO
19 dicembre 2022 – Teatro Degli Arcimboldi, MILANO
20 dicembre 2022 – Gran Teatro Geox, PADOVA
9 gennaio 2023 – Auditorium Parco della Musica, ROMA

I biglietti sono disponibili in prevendita su www.ticketone.it. Per informazioni: www.ticketone.it e www.friendsandpartners.it

Radio GLOBO

IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV

CINECITTÀ World

ROMA - CASTEL ROMANO

Green Power®
generators